

Direzione

Udine, Vicolo di Prampeno N. 4
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piegli non affrancati.

Anno X - N. 198

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegunt.

Omnes ergo simul eratis oblectamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Fratrum Archiep. Utinan

Giovedì 2 settembre 1909

Osservando il processo della 'Fiat'

Un'ordinanza del giudice istruttore di Torino ha rinviato dinanzi al Tribunale parecchi amministratori, sindaci, ragionieri della celebre società fabbricatrice di automobili, la Fiat, per falsità di bilanci, truffe, agiotaggio, dalle quali colpe sarebbe derivato quel disastro di borsa che cagionò ai compratori d'azioni un danno calcolato a circa 180 milioni con rovine di interi patrimoni, o scosse terribili in moltissime fortune private.

Gli imputati hanno già cominciato a difendersi con lettere pubbliche, combattendo punto per punto le deduzioni e le induzioni fatte dai periti contabili e accolte dal pubblico ministero e dal giudice istruttore. Le stesse cose che il magistrato chiama temerità essi le chiamano precauzioni; quelle che chiama avidità personali; essi le chiamano sacrifici; il raggirò diviene sincerità, le deperazioni provvidenze. Il pubblico non sa che cosa pensare, e una cosa sola prevede, che il processo sarà arduo, e che tanto è possibile ne risulti provata la realtà; quanto provata l'innocenza. La materia bancaria-commerciale è così intricata, che nulla è più facile dell'illusione nelle condizioni della giustizia o in quelle dei suoi colpiti. Vedremo!

Ma frattanto un male c'è, ed è che il disastro boristico della Fiat, si debba a manovre colpevoli o a sventura non imputabile a nessuno, fa considerare come a ogni modo vittime incolpevoli e degne soltanto di pietà, quelli che giocando in borsa sui valori pazzi raggiunti un tempo dalle azioni, si trovarono spogliati il giorno che esse precipitarono.

Ora ciò non è giusto: se un processo giudiziario non può farsi ai mille speculatori disgraziati, deve farsi anche ad essi un processo morale. Hanno giocato; se il processo dirà che nel gioco vi sono stati dei bari, si condannino questi, ma non si dimentichi che nessuno è obbligato a giocare, e che la frode di concorrenti nascosti non toglie la responsabilità di aver azardato le proprie fortune sopra una carta.

Infatti se sono possibili nelle industrie quotate in borsa le catastrofi causate poi da malizia di uomini o da tempeste di mercati, quelle catastrofi devono aver avuto un complice necessario, cioè la sete dei subiti guadagni, per la quale gente estranea a quell'industria, e spesso ad ogni genere di affari in cui si abbia da faticare, si buttò ai rialzi e ai ribassi, ossia ai colpi di fortuna, per conquistare senza sforzo la ricchezza ed i suoi vantaggi.

Dico ai vantaggi di casa, e vantaggi immediati, perchè è raro poi che chi almeno dapprincipio guadagna in borsa, metta da parte i proventi, o dia al denaro pur leggermente conquistato un qualche impiego serio. Il lusso improvvisato, o fuor di misura accresciuto, consuma i guadagni, anche prima che questi periscano di nuovo in giochi non più fortunati.

Quindi, o si sia o non si sia in agiotatori una condotta criminosa, c'è nella folla delle loro future vittime una condotta deplorabile, ossia la cupidigia, la repugnanza alle lente promesse del lavoro, la prodigalità. Se la pietà è naturale verso tutti gli infelici, se essa ha ragione d'esser più grande quanto l'infelicità è maggiore, essa è accompagnata dal rimorso e da una vita non educata a sopportarla, deve per questo diventare pietà ingiusta, dimentica cioè di quel principio di giustizia che non permette di esaltare chi è stato in parte almeno la causa del suo male?

Ma il peggio è che in questo genere di sventure, non solo la gente è pronta a compiangere senza riserve, ma tiene un contegno che non permette di trarre dalle sventure lezioni salutari.

Poichè, se dopo una catastrofe di borsa e il relativo compianto incondizionato alle vittime di essa, sorge un'altra industria le cui azioni salgano mirabilmente e ricomincino la febbre della loro competenza a vendita, la gente si dà ad ammirare l'arditezza con cui i merli si riavvicinano alla rete.

Comè dinanzi al tavolo verde, molti che pure non giocano e in teoria anzi condannano il gioco, salutano però col nome di « bel giocatore » il giovane che punta con serenità i biglietti da mille, così nei circoli e nei salotti si sentono parole di ammirazione verso coloro che incrociano l'agente di cambio di comprar loro azioni allo scoperto per somme spaventose. E intorno al temerario che spesso non ha altri scopi se non di voler denari assai senza sudare a guadagnarseli, e per sprecarli lautamente vi forma una specie di aureola. Egli diventa un uomo alla moda ed è circondato di quella specie di curiosità riverente che tanto invanisce e corrompe chi la subisce e chi la esercita.

Aspettiamo dunque che la giustizia si faccia; auguriamoci che riconosciuta la verità delle cose essa non trovi innanzi a sé dei rei di reato, da condannare. Ma qualunque sia il suo responso ricordiamoci che l'ultima parola non spetta ad essa, ma all' senso morale cristiano. Il quale deve prenderne occasione per biasimare efficacemente il gioco di borsa in sé per le tristi

cause da cui nasce e per le tristi tentazioni che alimenta. Solo con questo mezzo si potrà sperare che l'opera della giustizia sia completa, e sia sottratta alla mania dell'azzardo non solo chi delittuosamente ne abusa, ma anche chi improvvisamente ne usa.
Filippo Crispolti.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 1.

L'apertura delle aste? — Corre voce che gli avvisi per le aste per l'aggiudicazione dei servizi marittimi saranno pubblicati il 5 corr. mese, stabilendo il 15 come termine massimo per concorrere alle Convenzioni marittime stesse. Seguirà quindi un periodo di trenta giorni, che arriverà perciò fino al 15 ottobre, per gli eventuali ribassi.

Il senatore Piaggio avrebbe lasciato Roma l'altra sera dopo il Consiglio dei ministri e chi ha visto il rappresentante del Lloyd italiano assicura che si è espresso in modo tale da lasciar credere che sia avvenuta una rottura completa tra il Governo e il Lloyd.

Giolitti alle acque. — Stamane alle 7.40 Giolitti è partito per Anticoli. Erano ad ossequiarlo alla stazione il min. Rava, i comm. Peano, Forgiuele ed altri alti funzionari del ministero dell'Interno. Telegrammi da Anticoli recano che Giolitti fu colà ricevuto festosamente dalla popolazione, dal vessillo municipale col sindaco, la Giunta ed il consiglio comunale al completo.

I Ministri. — Il ministro Bertolini partirà posdomani da Roma per recarsi a prendere la famiglia in Svizzera; si porterà quindi a Montebelluna e vi resterà parecchi giorni. Poesia farà ritorno a Roma. Anche Rava è partito.

Di ministri a Roma non ci sono ora che gli on. Mirabello e Bertolini.

I Reali. — Si ha da Brescia che proveniente da Volta Mantovana, è giunta colà in automobile la Regina, accompagnata dalla sua dama di compagnia e dal suo gentiluomo. La Regina si è fermata all'Albergo d'Italia, dove ha preso alloggio ed alle 16.15 è ripartita in automobile, andando verso Porta Milano.

S. M. fu fatta segno a una imponente dimostrazione. Il Sindaco ed il conte Bettini lo invitato il Re per l'inaugurazione del monumento a Zanardelli. Il gener. Brusati confermò loro l'intervento reale.

Tolstoj invitato per una conferenza antimilitarista.

Berlino, 1. — Secondo il Berliner Tageblatt, Tolstoj avrebbe intenzione di fare a Berlino una conferenza pacifista, la stessa che avrebbe dovuto fare a Stoccolma in occasione del Congresso internazionale della pace, che è stato aggiornato causa lo sciopero.

In questa conferenza, Tolstoj, espone gli ideali ai quali si augura di vedere ispirarsi l'umanità. Il giornale aggiunge che Tolstoj non potrà fare personalmente la sua conferenza stante le sue condizioni. Sarà letta da un suo intimo.

In regime di persecuzione.

Pignoratamento di mobili in arcivescovado
Parigi, 1. — Un dispaccio da Auch ai giornali annuncia che gli agenti fiscali hanno sequestrato alcuni mobili e vari oggetti dell'arcivescovado per formare la somma necessaria al pagamento della multa a cui fu condannato mons. Richard.

Un grande orfanotrofio in fiamme.

L'eroismo delle suore.

Londra, 1. — Il Daily Telegraph ha da New York: Nell'ospizio cattolico degli orfani di New York è scoppiato ieri sera un violentissimo incendio mentre i bimbi erano a letto. Dieci di essi rimasero carbonizzati; gli altri seicento poterono essere salvati grazie all'eroismo delle suore.

Tutti i morti sono bambini dai 2 ai 6 anni, i quali erano stati messi a letto verso le 19. Il dormitorio si trovava immediatamente sopra la lavanderia dove l'incendio ebbe principio.

In brevissimo tempo il fumo soffocante e la fiamma tagliarono ogni via di scampo. Il pavimento sprofondò e i disgraziati precipitarono al piano sottostante.

Altri 200 bambini dell'età da uno a sei anni dormivano nei dormitori del secondo e del terzo piano, quando scoppiò l'incendio, verso le 19.30. Altri 400, più grandicelli, si disponevano a recarsi alla cappella quando le fiamme furono scoperte da suor Ambrogia che li guidava alla funzione.

Delle trenta suore addette all'asilo soltanto pochissime si trovarono coi bambini in dormitorio. E fu soltanto grazie ai loro sforzi coraggiosi se tanti piccoli poterono essere salvati. Le suore dovettero strapparli dai loro letti e trascinarli a decine giù per le scale. Parecchi dei bambini colti da

terrore si nascondevano sotto il letto sperando in tal modo di sfuggire alle fiamme. L'eroica dell'incendio fu suor Concetta. Con l'aiuto di quattro ragazze che con lei sorvegliavano i 65 bambini del suo dormitorio, ella li trasportò tutti in salvo. Lavorò in mezzo al fuoco, quando l'aria intorno a lei si era fatta ardente e le fiamme la circondavano da tutte le parti.

Rimase al suo posto finché l'ultimo piccolo fu messo in salvo, e poi volle fare ancora un giro nel dormitorio ormai invaso dal fumo per vedere se qualcuno di essi era stato dimenticato.

L'intero edificio che era in legno fu ridotto in cenere in meno di un'ora. I salvati vennero ricoverati in un altro ospizio.

FEMMINISMO CRISTIANO.

E' apparso il primo numero del Bollettino trimestrale *Azione cattolica femminile* organo dell'Unione fra le donne cattoliche in Italia, che contengono interessanti notizie sugli inizi e sui progressi già fatti da questa Unione, che, benedetta e incoraggiata dal Santo Padre, può arrecare frutti copiosi e salutarissimi di azione cattolica nel nostro paese.

Questo primo numero contiene: l'indirizzo dell'Unione al Santo Padre; un cenno storico dell'Unione stessa, egregiamente compilato dalla organizzatrice generale della medesima, Donna Cristina dei Principi Giustiniani Bandini colla relazione dell'udienza accordata alle promotrici dal Santo Padre il 21 dello scorso aprile, lo statuto dell'Unione; le adesioni e approvazioni al medesimo da parte di numerosi Vescovi e di spiccate personalità dell'azione cattolica femminile d'Italia; le relazioni dell'opera locale dei Comitati; il Programma della Unione.

Dalle relazioni dell'opera dei Comitati locali apprendiamo che questi dopo quello di Roma, sono sorti ed hanno cominciato a funzionare altresi a Palermo, Aodria, Genova, Torino, Firenze, Milano, Pisa, Napoli, Gubbio, Modena, Pavia, R. Vigeo, Lodi, Liscate (Milano), Imola, Ing. S. Sena, Fagnano, Spoleto, Cremona, Ravenna, Crema, Treviso, Castelfranco, (Bologna), Lecce, Alessandria, Sorrento, S. Agnello, Piano di Sorrento, Meta, Vico Equense, Massa Lubrense, e che molti altri sono già in via di formazione, sempre e dovunque col concorso di numeroso stuolo di signore dell'aristocrazia e della più eletta borghesia, che si mostrano liete di prestare la loro cooperazione ad un'opera, di cui mostrano di aver compresa la somma importanza ed utilità.

Il Polo Nord raggiunto?

Copenaghen, 1. — Un telegramma da Lerwickland, annuncia che l'esploratore americano dott. Cook ha raggiunto il Polo Nord il 21 aprile 1909 ed è arrivato nel maggio 1909 ad Upernivik. Gli esquisimi del Capo York confermarono il viaggio del Cook. L'esploratore si trova a bordo del *Hans Egede*.

Il dottor Frederick Cook è un medico naturalista non nuovo alle spedizioni polari. Egli, infatti, aveva preso parte ad una spedizione belga, condotta dal capitano Adriano de Goriach, nelle regioni antartiche; compì l'ascensione alpina sui monti ghiacciati dell'Alaska, ed inaspettatamente nel febbraio del 1907, partì per l'odierna impresa. Le prime notizie si ebbero dal compagno suo Francke, il 30 agosto 1907.

Il dottor Cook si aspettava a 35 miglia al nord di Etah, nella Groenlandia, da una spedizione di caccia, che si era spinta colà ed in compagnia di R. beta Francke, che si era offerto di rimanere con lui, aveva preso i suoi quartieri d'inverno. Egli aveva provvisto alimentari per tre anni, una casa d'inverno, carbone sufficiente per tre anni, tre stufe, 680 libbre di alcool, con quindici cani, strumenti scientifici ecc. Nel suo accampamento principale di Etah, settanta esquisimi con 150 cani dovevano svernare, ed allora ebbe l'intenzione di servirsi di loro per spingersi al nord. Cestrui tredici slitte e fece tutti i preparativi.

ALLE GRANDI MANOVRE.

Inaspettata vittoria degli azzurri!

Mantova, 1. — Improvvisamente nella battaglia d'oggi i rossi han dovuto abbandonare Volta Mantovana. Il Re è sempre sul luogo delle manovre; conversò a lungo coi generali.

BIASIMI INGLESI

sulla impunità dell'«Asino».

Il *Corriere d'Italia* riceve da Londra: « Il fascicolo ultimo della rivista *Saturday Review* pubblica osservazioni a proposito del giornale illustrato del socialismo italiano.

« E' decisamente uno scandalo internazionale che il Governo italiano possa aver permesso la circolazione dell'*Asino* del 15 agosto. Tutto il contenuto infatti è una istigazione alla violenza e alla rivoluzione in Spagna. E' sempre permesso di criti-

care un Governo straniero, anche quando le critiche sono da tutti riconosciute per incolpevoli; ma vi è una grande differenza tra una critica, anche violenta, e la volgare e bassa diffamazione del re di Spagna e del suo Governo, che insozza quasi ogni pagina dell'oltraggioso foglio. Naturalmente non fa meraviglia che tutto sia messo a carico dell'influenza del clero e che re Alfonso sia messo in caricatura come scrive sotto la dettatura di un prete. Questa è cosa che non può essere altrimenti in giornali di tal fatta. Ma la sfacciatata giustificazione della violenza e di oltraggi di ogni specie, commessi dai rivoluzionari, non dovrebbe essere tollerata. Veramente è da molto tempo che tutte le persone oneste si meravigliano che il Governo italiano sopprima così a lungo la nauseante volgarità di questo sconcio giornale ».

Le seduzioni di un annuncio di 4.4 pagina

Una truffa continuata.

Scrivono da Verona:

Giorzi sono, compariva sulle quarte pagine dei giornali un annuncio il quale diceva che chiunque lavorava in casa solo qualche ora al giorno poteva guadagnare non meno di 150 lire al mese.

Per conoscere il segreto si dovevano inviare L. 3.60 alla casella postale N. 19 a Verona.

Molti abboccarono all'amo e dopo di aver per molti giorni atteso invano una risposta, denunziarono il fatto alla questura. La casella 19 era tenuta in affitto da certo P. s. n. t. Mario, di anni 21, abitante in P. s. n. t. heria vecchia, il quale, appena s'accorse di essere ricercato, si diede alla latitanza. Il commissario cav. Borelli lo ha denunziato per truffa continuata.

I DEMONI UMANI.

Pietroburgo, 1. — Presso Krasnojarsk (Siberia orientale) un treno postale fu attaccato a colpi di fucile da una banda di venti uomini, che staccata la locomotiva la lanciarono contro un treno merci. Avvenne una terribile collisione: 18 vagoni furono sfasciati ed 8 viaggiatori feriti.

Mezzo migliaio di fattorie in cenere.

Parigi, 1. — Un dispaccio da Alexandrov al *Petit Journal* annuncia che a Krivoi Rog un violento incendio è scoppiato ed ha distrutto 450 fattorie. Cinquemila persone sono rimaste senza ricovero e senza pane.

La Marina « malheureuse ».

Tolono, 1. — Si ha da Lorient che la notte scorsa la squadra del Nord effettuava dei tiri al poligono navale di Quiberon. Improvvisamente, in seguito ad errore nel puntamento di un pezzo da 47, l'incrociatore corazzato *Gloire* tirava sulla corazzata *Marsailleuse* 6 proiettili, che colpirono questa nave. Uno di essa entrò nella chiglia. L'obice è scoppiato nella chiglia della nave stessa. Fortunatamente l'equipaggio si trovava in altre parti della nave, ed un solo marinaio è rimasto leggermente ferito dai frammenti di un vetro. L'ammiraglio Hubert, comandante della seconda divisione della squadra, ha aperto una inchiesta.

Oggi è stato constatato che i sottomarini *Circe* e *Calipto* avevano subito alcune avarie in seguito alle quali uno di essi deve restare immobilizzato per parecchio tempo. In conseguenza una *raid* che doveva aver luogo fra Tolono, Bonifacio e Mentone, è stato rinviato ad altra epoca.

Una strana profezia.

Da un mese circola in Germania con gran successo un opuscolo pieno di fosche predizioni politiche che pare il riassunto di un colossale romanzo d'avventure. E' la profezia della fine dell'Inghilterra.

La flotta inglese verrà annientata nelle acque di Helgoland per opera delle aeronavi Zeppelin e la notizia della disfatta verrà portata in Inghilterra da un corpo di occupazione tedesco. La Francia non potrà aiutare la nazione amica a norma dell'«entente cordiale», perchè le sue frontiere saranno minacciate da un forte esercito germanico. E il Giappone invece di mandare un esercito a soccorrere l'Inghilterra nel momento critico, approfitterà dell'occasione per impadronirsi di Hong Kong. La Russia occuperà l'India, con la scusa di impedire una rivolta delle popolazioni indigene e solo in grazia ad un pronto intervento dell'Italia si potrà evitare una sanguinosa rivoluzione in Egitto.

Ma non basta. L'autore belligero dell'opuscolo dice che il Sud-Africa proclamerà la sua indipendenza innalzando la bandiera degli Stati Uniti liberi, africani. E per non rimanere inoperosi gli Stati Uniti d'America invaderanno il Canada per garantire la legge e la pubblica sicurezza.

L'Irlanda stessa coglierà la palla al balzo per liberarsi dal giogo inglese proclamandosi repubblica indipendente. E siccome le navi tedesche saranno padrone dei mari, il commercio inglese morirà paralizzato e l'Inghilterra sarà costretta a firmare una pace umiliante.

I CIRCOLI GIOVANILI

I nostri buoni e cortesi lettori non faranno i cattivi occhiate a questo mio secondo articolo sui circoli giovanili: sono argomenti ed istituzioni del giorno, e se ci intratteniamo su essi, per certo non vi sarà male.

Ho parlato nell'altro articolo come, conforme il mio ideale e la pratica, i circoli debban essere sostenuti dai parrochiani stessi, mentre i circoli alla loro volta debbono pensare al bene del paese, specialmente dal lato della buona stampa. Non occorre che io qui spenda parole per rilevare l'importanza somma della diffusione della buona stampa, una delle nostre principali armi di distruzione e di difesa, e perciò quanto debba essa essere a cuore ai circoli giovanili nostri.

Siccome da noi è molto forte l'emigrazione, i circoli non si dimentichino, dei paesani emigranti che sono all'estero: sarà cura dei circoli giovanili di informarsi degli indirizzi degli emigranti e poi mandare loro, a spese del circolo stesso, o il giornale, o l'opuscolo, od il foglietto. Su 60 mila emigranti della nostra provincia volete sapere quanti ricevono il nostro *Piccolo Crociato*, almeno direttamente, all'estero? non arrivano a 200 (duecento). Vi saranno ancora altri pochi che riceveranno la *Patria* di Friburgo, o qualche altro buon giornale, e poi? Vedete in quali orribili condizioni ci troviamo in fatto di buona stampa con questi emigranti che alla loro volta invece ricevono il *Lavoratore*, l'*Amico dell'Emigrante*, l'*Asino* e tantissimi altri giornali italiani ed esteri, venduti, dati o propagati dai socialisti, dai massoni e dai protestanti. Questi ultimi l'anno scorso, hanno speso 200 milioni di franchi per la loro propaganda: basta vedere quanto lavorino le tipografie protestanti dell'Inghilterra e di Roma. Chi potrà misurare il bene che produrremo adunque i nostri circoli se ne occuperanno efficacemente?

I Sacerdoti parlino sì, parlino anche dall'altare dei nostri Circoli e della buona stampa al bene del paese: quando il popolo, lo ripeto, vedrà che si procura ogni mezzo per il bene del paese, non dimenticando gli emigranti stessi, non mancherà di appoggio.

Un'altra domanda può venir fatta sul conto dei Circoli e cioè: a quale età possono venir iscritti i giovani? Su questo punto non si può dare una risposta precisa: per certi paesi più sviluppati, io ammetterei anche per i 12 anni compiuti, come ho visto in diversi luoghi, specie nel Lombardo.

Un ultimo grattacapo per molti, prima di fondare un circolo, si è questo: i giovani del circolo, essi dicono, hanno da riunirsi solo al momento delle conferenze ed istruzioni, che per la maggior parte si fanno all'inverno?

Il consiglio, si comprende, quello si riunisce più spesso, ogni mese, e talvolta più volte al mese! Ma gli altri?

Ecco: si procuri a quanti si può, di dare una mansione; chi sarà collettore, chi bibliotecario, chi dispensatore della stampa: il segretario dovrà attirarli tutti a sé, ogni domenica od ogni quindicina. Anche nell'estate si procuri di fare o far fare un'istruzione, almeno, al mese. E la sala? In paese di campagna non s'hanno tante esigenze per questa. Ebbene, la sala deve essere un luogo di convegno, per passare come si dice, qualche ora assieme, in buona ed allegra compagnia tra i soci stessi: e perciò essa deve essere aperta ogni sabato sera, le domeniche, eccettuato il tempo delle funzioni, l'inverno anche durante la settimana. Apposito regolamento nei sistemi l'orario d'apertura, di chiusura: ivi saranno giornali e fogli di lettura, giochi da tavolino, ecc.: i giovani vogliono i loro divertimenti; magari sempre quelli! Così si potrà schivare l'osteria, acquistando in società per uso e consumo tra soci, senza alcuna minima speculazione, del vino. Tra soci, si può organizzare qualche gita: si può istituire il teatrino. Onde sieno puntuali i giovani allo studio delle parti ed alle prove, ottimo metodo è questo: ogni giovane, che vuole prendere parte all'azione drammatica, versi sull'ultimo dell'autunno alle mani del segretario del Circolo, 10 lire: ad ogni sua mancanza colpevole o di studio o di presenza alle prove, si assegni una multa: a tutti gli attori a Pasqua si restituiscano le 10 lire, meno l'importo delle multe per chi le incorse: fra coloro invece che furono sempre puntuali e diligenti si sorteggino alcuni premi, un orologio, una catena, uno spillo, qualche oggetto che li soddisfi insomma.

Con tutte queste cose, con tanta varietà di materia da scegliere per presentarsi ai giovani, possibile proprio che sia tanto difficile il metterli in piede un circolo giovanile? E gioventù c'è da per tutto: e da per tutto entra il guasto, sia nei paesi del piano e del monte. Da per tutto si sente il bisogno che scorra un novello sangue nelle vene, più puro, più forte; alleggi un'aria più dolce, più mistica, più paterna, che riviva lo spirito del cristianesimo. Sottriamoci e sottriamoci, che è ora.

Pro

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

DALLA PROVINCIA

Pordenone

1 settembre.

Fiera di Beneficenza.

I cittadini e i devoti dei paesi circoscriventi hanno corrisposto con uno slancio davvero lodevole all'appello riguardante la Fiera di Beneficenza « pro Santuario della B. V. della Grazie ». Le offerte furono assai generose, i regali numerosissimi e, quello che più importa, molti di splendidi, diversi dei quali furono stimati per 100, 80, 50 lire; nessun regalo inutile, tutti nuovi e praticissimi. Come risulta dal sottoposto manifesto, l'apertura della Fiera è senz'altro stabilita per domenica e continuerà nelle feste seguenti.

Non v'ha dubbio che essa attirerà grandissimo concorso, sia per la varietà dei doni, sia per lo scopo santo, giacché tutto l'utile sarà impiegato per un'opera di religione e di arte.

Comitato Fiera di Beneficenza pro Santuario B. V. delle Grazie, Pordenone — Per il Tempio del Popolo.

Cittadini! Devoti!
Larga simpatia, accoglienza generosa riscosse l'appello indirizzato al vostro cuore gentile.

Qualcuno soltanto cui mancano fede e valore avrà sorriso a la parola religiosa, a l'idea felice del Tempio del Popolo, luvano!

Lo spirito di fratellanza rifugge ne l'ora presente uno slancio fecondo, con mirabile armonia sociale. Il lavoratore delle fabbriche e dei campi, l'umile figlio del popolo, l'operaia solerte affaticata confusero la gradita e preziosa (sebbene umile) offerta a quella pur generosa di coloro cui ingegno e fortuna favorirono. La carezza del sentimento cristiano potesse sempre baciare in fronte ne la giustizia e ne l'amore le classi sociali!

Cittadini!
Vogliate partecipare unanimi a le feste venienti; compite ancora un sacrificio; concorrete perchè la Fiera di Beneficenza possa rispondere al fine per il quale venne promossa.

La Vergine madre protegga, benedica cittadini e devoti. E come un illustre fiorentino, eleviamo fidenti la nostra voce a Lei perchè « da la peste del vizio, dell'errore, de l'ignominia e de la miseria salvi le nostre Terre, la nostra grande Patria italiana ». E la pietà gentile ci affidi dinanzi al Suo altare, e ci faccia ripetere con voce concorde fraterna la preghiera di un grande scrittore:

*Tu per gli error del mondo
Santa Maria intercedi,
Tutti ne stringi ai piedi
Di Chi per noi morì.*

Pordenone, 1 settembre 1909.
IL COMITATO.

Vi sottoponiamo il

Programma delle festività.

Domenica 5 settembre.

Ore 7. — Passeggiata della Banda del Circolo B. O. per le vie della città.

Ore 9. — Apertura della Fiera di Beneficenza in Piazza Municipio.

Ore 20 1/2. — Concerto della Banda Militare in Piazza Municipio.

Martedì 7 settembre.

Ore 20. — Dopo la solita funzione religiosa, illuminazione alla veneziana dei viali che conducono al Santuario. Grande spettacolo pirotecnico dei premiati fratelli Steffan di Vittorio. Concerto della Banda del Circolo B. O. e Otorico Riapertura della Fiera di Beneficenza.

Mercoledì 8 settembre.

Messa della Natività di Maria SS. Le funzioni religiose si celebreranno con la consueta pompa nell'antico venerato Santuario della B. V. delle Grazie. Continuazione della Fiera di Beneficenza.

Ore 20. — Banda Musicale del Circolo B. O. nel grande cortile presso la Fiera addobbata e staziosamente illuminata per la circostanza.

In caso di cattivo tempo lo spettacolo pirotecnico e la illuminazione dei viali sarà rimandata a mercoledì 8 settembre.

Processione a S. Giorgio. — Domenica nella Parrocchia di S. Giorgio ebbe luogo la solenne Processione della assunzione di Maria Vergine.

Centinaia e centinaia di fedeli precedevano e seguivano la statua della B. V. e la Banda del Circolo B. O. suonò egregiamente Inni e Marce di bellissimo effetto. Ammiratissimi i 4 nuovi stendardi, opera egregia del bravo artista signor Vincenzo Maroder.

Due in drappo rosso, portano da un lato l'Assunta e dall'altro S. Giorgio e i due, in drappo celeste, da ambo i lati l'Ostensorio sovrato da Cherubini. Sono poi tutti e quattro ornati di fregi finemente lavorati. Il bel lavoro fece veramente onore al bravo e suddetto artista che oltre all'arte dell'intaglio e scultura in legno, si dimostra un eccellente pittore e decoratore. Alla Processione vedemmo parecchie decine di bambini e bambine bianche vestite che spargevano fiori.

A proposito di artisti. — E' doloroso constatare un fatto... non bello. Girano per i paesi due o tre così detti artisti (i quali di arte se ne intendono affatto) allo scopo di assumere lavori di scultura, pittura ecc. e sapendo bene parlare, e meglio contrattare, riescono a farsi commettere dai parroci l'esecuzione di quanto abbisognano per la Chiesa. Ottenuto il lavoro la passano ad altri artisti simili ad essi. In tal modo

guadagnano non lavorando ed i parroci pagano il doppio un dato lavoro che per lo più riesce malfatto e antiartistico. Mettiamo sull'avviso quei parroci che ancora non fossero stati... gabbati e li esortiamo, quando hanno da dare commissioni, a volersi rivolgere direttamente a degli artisti conosciuti per aver dato prova del loro saper fare. Saranno ben serviti e spenderanno meno perchè non avranno da pagare l'intermediario.

Indecente è l'orinatoio esistente alla Stazione. O lo si riduca in migliori condizioni e lo si rischiari con una lampadina elettrica, o lo si sopprima. Crediamo anzi più conveniente quest'ultima cosa poichè sarà tanto di guadagnato per l'igiene e per la moralità.

Al Capo Stazione ci rivolgiamo perchè voglia far snidare dalla Stazione quella masnada di vandali, di farabutti e di ladri che vi hanno preso stanza. Sono scene indecenti e furti che continuamente si verificano in quell'atrio il quale serve perfino a dormitorio pubblico. Ci vuole poco mettersi d'accordo coi RR. Carabinieri egregio signor Capo stazione se la di Lei autorità non basta a togliere l'indecente gazzarra biasimata da tutto il paese!

Giocatori nottamboli. — In Piazzale XX Settembre di sera e di notte più committive di... poco di buono, e tutti minorati al chiaro delle lampade elettriche giocano alle carte con poste che potrebbero anche essere d'azzardo.

Noi li vediamo sempre ma non possiamo dichiararli in contravvenzione e chi potrebbe farlo non li vede mai. Para impossibile!

Società Armonica. — Questa Società che conta parecchi anni di vita serena sono chiuse l'anno sociale con un banchetto alla Rotonda. Il pranzo Luculiano servito in modo inappuntabile da quel provetto gastronomo che è Gigi Scaramuzza riesci di piena soddisfazione per tutti che non mancarono di elogi pel loro trattore.

Molti e indovinatissimi furono i brindisi fatti da parecchi soci ed uno specialmente del signor Vittorio Ortiga che rivolse al Presidente sig. Artico Igino affettuose parole offrendogli un bel mazzo di fiori dai colori nazionali.

La bella riunione che lasciò in tutti grata memoria, si sciolse con un arrivederci al nuovo anno sociale.

Torre

1 settembre.

Non sapendo più come difendersi i veechi denigratori della nostra Cooperativa, nonché decaduti trombati amministratori del Magazzino, vanno accusando la nostra Cooperativa di vendere i generi a caro prezzo, e danno ad intendere che essi distribuiscono la roba a straccia mercato e stupidamente fanno scrivere bugie e sciocchezze sul loro atto giornale.

Più che le chiacchiere valgono le cifre. Quindi sottoponiamo il listino dei prezzi del primo semestre dei principali generi venduti nelle Cooperative.

Cooperativa nostra.

| | | |
|------------------------------------|--------|---------|
| Zucchero | al kg. | L. 1.35 |
| Salame | > | > 2.80 |
| Pasta La q. | > | > 0.52 |
| Soppresse | > | > 3.00 |
| Riso Gigante 3 a q. | > | > 0.46 |
| Olio finissimo puro Oliva al Litro | > | > 1.80 |

Magazzino cooperativo.

| | | |
|------------------------------------|--------|---------|
| Zucchero | al kg. | L. 1.40 |
| Salame | > | > 3.00 |
| Pasta La q. | > | > 0.55 |
| Soppresse | > | > 3.20 |
| Riso Gigante 3 a q. | > | > 0.45 |
| Olio finissimo puro Oliva al Litro | > | > 2.00 |

Caffè, farina, petrolio, lardo, musetti, burro ecc., furono venduti per lo stesso prezzo. Noi abbiamo venduto la carne fresca di suino per dieci e venti centesimi di più; ma per compassione abbiamo dato la roba insaccata eccellente e più a buon prezzo, mentre i famosi amministratori la hanno venduta più cara e pessima; un socio dovette buttar via un intero ossequello, altri dei salami. Chi dunque trattò meglio? E il nostro pane non è forse migliore senza confronto? e così il vino per dichiarazione degli stessi soci del Magazzino?

Abbiamo venduta la legna a 3.40, al quintale mentre gli altri a L. 3, 3.10, e 3.20. Ma la nostra è murellada e di rovere, l'altra è faggio e bors. Che differenza! Provate a mettere nella cucina economica (o a fare la lisciva) una stessa quantità di faggio e una di quercia (rovere) e vedrete se vi tornerà conto di pagare due o tre palanche al quintale di più.

E poi la nostra è in sorte, mentre l'altra deve essere tutta spaccata e a spaccarla non costa fatica o denaro?

Infine ripetiamo che i prezzi della nostra Cooperativa non temono concorrenza e con tutto ciò sebbene giovane e perseguitata la Società, pure quest'anno ai soci daremo il 5 0/0 sulle azioni e rimborseremo il 3 0/0 sulla merce; mentre gli altri dederò il 4 0/0 sulle azioni e appena un franco per cento ai soci di ritorno.

Eppure sono più forti di noi, hanno venduto per il doppio, e i loro prezzi furono come... lo specchio.

I commenti li lasciamo ai lettori e l'avv. B.ppi Ellero corrispondente del *Lavoratore Friulano* invece che scrivere le sue solite banalità e indegne insinuazioni poteva venire a spendere nelle Cooperative o informarsi meglio. Siamo certi che i nuovi amministratori sapranno fare molto meglio degli altri. Queste cose dunque, non sono scritte contro di loro.

Cividale

1 settembre.

Consiglio comunale.

Ieri si raccolse il patrio consiglio presenti 17 consiglieri.

Il Sindaco a nome della Giunta ne espone anzitutto il programma relativamente alle questioni più urgenti.

Per l'acquedotto la Giunta intende di continuare i lavori fino al ritrovamento dell'acqua in territorio italiano del monte Mia, e quindi raccogliere i comuni interessati per la costituzione del consorzio.

Quanto alla piazza prospiciente il palazzo ex Gaspardis verranno al più presto trasportati altrove i sassi che la ingombrano: il palazzo stesso venne provvisoriamente adibito quale caserma di due compagnie di alpini.

Relativamente alla storica difesa di Cividale del 1509 verrà fatta in una prossima seduta la proposta dello scoprimento di una lapide nel punto dove più accanita si svolse la battaglia sulle mura cittadine.

Il programma completo della Giunta in linea amministrativa sarà presentato nella sessione ordinaria di autunno. Dopo espressioni di qualche consigliere, il Consiglio prese atto delle dichiarazioni della Giunta. Si accettarono quindi le dimissioni da consigliere comunale del sig. Dorigo dott. Domenico, si stabilì di elevare a L. 200 l'affitto della canonica di San Guarzo e della scuola di Gagliano, si accettarono le dimissioni del cav. Giovanni Marioni da presidente della Congregazione di carità, esprimendogli ringraziamenti per l'opera zelante di così lungo corso di anni, e si nominò in sua vece il sig. Giuseppe nob. Paciani. Si accettarono pure le dimissioni del dott. Giuseppe Marioni da membro della commissione della Banda e si nominò in sua vece il sig. Della Rovere Rodolfo. Si stabilì di dare alle stampe la relazione del Commissario Prefettizio cav. Dal Gobbo.

Il Consiglio si raccolse quindi in seduta privata.

Notiamo che in principio della seduta pubblica il cons. Pollis svolse una sua interpellanza relativamente all'intervento del sindaco e della Giunta a funzioni religiose, al che rispose esaurientemente il sindaco.

Gli alpini.

Ieri giunsero tra noi, reduce dalle manovre, il battaglione alpino Cividale. Il sindaco pubblicò un manifesto recante il cordiale saluto agli ufficiali e ai soldati. Ai soldati venne offerto del vino; agli ufficiali un rinfresco nella sede del Municipio.

Spilimbergo

31 agosto.

Le suore all'Ospitale. — Oggi col treno delle 16 giunsero a Spilimbergo tre Suore della Congregazione delle figlie della divina Volontà di Bassano, accompagnate dal direttore e dalla Superiora generale, per prendere possesso del Pio Ospitale. In carrozina chiusa furono condotte all'Ospitale, mentre suonavano a festa tutte le campane della parrocchia. La popolazione ne è tutta contenta e noi ci congratuliamo col consiglio d'amministrazione del Pio Ospitale, a cui presiede con tatto e premura il cav. Antonio Pognoli, per questa saggia determinazione di invitare le Suore a dirigere il Pio Istituto, che da diversi anni languiva in causa d'un insufficiente servizio.

Non v'ha dubbio, che non tarderanno i Spilimberghesi a godere il vantaggio della presenza in mezzo a loro di questi Angeli in Carne, che sono le suore di Carità. Anzi si dovrà dire che tutto il distretto di Spilimbergo potrà averne vantaggio in quanto che i Comuni potranno affidare certi loro ammalati all'Ospitale di Spilimbergo con la sicurezza che saranno ottimamente assistiti.

S. Vito al Tagliamento

1 settembre.

La partenza di M. Cocco per l'America Una vasta colonizzazione?

Giovedì s'è imbarcato a Genova sul « Principe di Udine » (il più grande transatlantico del Lloyd Sabaud) il nostro M. Cocco, per recarsi nell'America del Sud e precisamente nell'Argentina invitato da attissime personalità ecclesiastiche e laiche a studiare un piano per la colonizzazione di un vasto territorio di quella Repubblica. L'invito, appunto per le persone dalle quali parti, è sommamente onorifico ed importante, e rivela in quale concetto sia tenuta l'opera di Monsignore e dei suoi cappellani di emigrazione.

Sappiamo pure che M. Cocco fu invitato dall'Arcivescovo di Santiago, Mons. Gonzalez ad aprire una delle sue case per l'assistenza degli emigranti italiani nel Cile, precisamente a Santiago. L'opera dunque si sviluppa in modo meraviglioso ed è sommamente confortante il constatarlo.

In così poco tempo e con tante difficoltà che l'attraversarono solo un'opera da Dio benedetta e a Lui ebra poteva prendere tali proporzioni.

Contemporaneamente Mons. Cocco visiterà le sue case di assistenza e i segretari per gli emigranti nei porti ai quali approda « il Principe di Udine » e Dio continui a benedire un'opera così altamente religiosa e civile.

Fontanafredda

1 settembre.

Concena Religiosa. — Il giorno 19 cor. m. III. dem. qui si festeggiò, per Privilegio, l'Immacolata. Quest'anno avremo un bellissimo trono. Sopra questo trono sarà collocato il Simulacro della Vergine, che verrà portato in processione accompagnata dalla musica liturgica. Ci resta da dire una parola di lode alla sig. An-

gelina Marchesini, alla sig. na Lina Graziani che seppero raccogliere dalle consorelle, e dalle famiglie, il denaro necessario per tanta spesa. Alla nostra solennità vi fu sempre un bel concorso, perchè moltissimi sono gli ascritti a questa Scuola della Immacolata. La sera verrà rallegrata dai fuochi artificiali, e siamo certi che la Vergine Benedetta aggradrà il nostro tributo di amore, e di gratitudine per tanti favori a questa parrocchia accordati.

Non dimentichiamo il nostro fabbricere Da Pieve Andrea, che tanto si presta per la nostra Chiesa.

Vito d'Asio

1 settembre.

La munificenza del nostro Sindaco.

Il nostro sig. Sindaco conte comm. Giacomo Uccini, merita davvero il massimo encomio per la sua munificenza.

Iofatti, dopo aver largite cospicue somme per la costruzione della strada « Regina Margherita » per i locali scolastici, per le scuole di disegno e per molte altre istituzioni, ha proposto d'istituire in questo paese una Società di tiro a Segno nazionale mettendosi alla testa del Comitato che subito si è formato.

Così i nostri giovani potranno addestrarsi all'uso delle armi per potere, all'occasione difendere la Patria!

Montenars

31 agosto.

In alto i cuori! — Domenica 5 settembre al monumento sul M. Quarant vi sarà la festa annuale a Cristo Redentore, con incendio, bomba, luminarie, fuochi religiosi, ecc.; e, cosa straordinaria che darà alla cara festa anche una nota patriottica, vi concorreranno anche le forze militari di Montenars, colla loro apprezzatissima fanfara, che renderanno ancor più nuova ed attraente la solennità già di per se stessa così simpatica.

E così si prevede che anche il concorso dei pellegrini friulani sarà più numeroso del consueto a rendere omaggio al Redentore, ed anche, perchè no? a respirare a pieni polmoni l'aria pura dei monti, ed a godere uno dei più magnifici panorami.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 3 — s. Clelia v.

Fiera e mercati della Provincia
Gemona, S. Vito al Tagli., Conegliano.

Ignoranza "schiacciante", Il caso strano di un polemista che si dà dell'asino.

Non bastata quelle poche righe scritte da noi l'altro ieri perchè il Paese proclamò che l'abbiamo insolentato ecc. piagnucoli che non ha argomentato da senno sul fallimento dello spiritualismo, ma soltanto per celia. Anzi giunge perfino ad affermare che « E' un asineria parlare di bancarotta dello spiritualismo ». Tanto poco bastò per farlo arrendere a discrezione!

Ma immediatamente, non sappiamo con qual coerenza logica, aggiunge una digressione della Bancarotta dello spiritualismo, che noi vogliamo integralmente riprodurre, per non aver la taccia di misfacciarci:

«(Sorge il dubbio)... se queste benedette leggi naturali sono indipendenti da forze ultra terrene, oppure se sono dirette, guidate dalla mano di un Creatore.

Accogliendo la prima ipotesi, il Crociato rende un cattivo servizio alla Chiesa, e fa risorgere quel materialismo che egli voleva morto e sepolto!

Accogliendo la seconda, il Crociato deve convenire che il famoso dito (il giornale clericale) lo ha sempre ammesso per... i miscredenti) che rivolge l'ira sua e gli elementi distruttori che da lui dipendono, contro una chiesa, un crocifisso una cosa sacra, insomma, è un dito che non ragiona e quindi è sulla via... del fallimento.

Entrambi le ipotesi però sono così schiacciante per la saggia madre chiesa?

Dilemma davvero schiacciante, non in sé ma per atarismo, avendo avuto una madre veramente schiacciante: pardon, l'ignoranza. Un bimbo decenne che sapesse la dottrina risponderebbe allo schiacciante che le forze di natura dipendono da Dio che le ha create, avendo loro fissato dalle leggi, che Egli solo può sospendere a suo benpiacere; e che l'Idio non è punto obbligato a sospenderle quando esse colpiscono o cose o persone sacre.

Manteniamo quindi l'insolenza che il nostro contraddittore non conosce la dottrina. E ne aggiungiamo un'altra: egli non conosce ciò che vuol dir « scibile umano », poichè lo reputa costituito tutto dal materialismo e dal collettivismo. Lo fa per... celia? Permetta che celiamo anche noi con lui...

Una terza insolenza se l'è già data lui sforzandosi a dimostrare la bancarotta dello spiritualismo, dopo aver detto che è una asineria parlar di tali bancarotte.

E immenso è il gaudio nostro vedendoci trattati da... tali avversari per « organetti », per « amenissimi », e, guardate mo', per « insolenti ».

Dopo una polemica

Sotto questo titolo è uscita la brillante conferenza che il Sic. D. A. Giordani aveva promesso in seguito al noto incidente di Spilimbergo in occasione della commemorazione del '59.

Rivolgersi all'autore in Spilimbergo oppure alla nostra Tipografia!

Canal del Ferro

31 agosto.

Un San Martino... raro. — Di ritorno da una gita fra questi monti, allettati ora dalla nota festevole e varia dei villeggianti, mi faccio un dovere di segnalare ai lettori del *Crociato* una scena, che m'è occorso di vedere, una di quelle scene spontanee e simpatiche perchè semplici, che ritraggono al vivo la caratteristica spiccata e franca di questi generosi abitanti della montagna.

Giunto a Dogna, paese, che è tutto dire, d'un orrido piacevole ed attraente, cui fanno corona superbe dolomiti e arditi manufatti, mi ha subito attirata l'attenzione una notizia d'attualità, di che tutto il paese pareva interessato. Quantunque estraneo, mi prese vaghezza di conoscerne i particolari. Si tratta della partenza del Parroco per una nuova destinazione, cosa del resto non rara qui, dove questo è il terzo, che in un giro ristretto di anni ha preso il volo.

Questa volta però si tratta di persona, che mi vien descritta ancor giovane, ma operosa assai, e che lascia, con un bel nome, ricordi imperituri d'intraprendenza di generosità. E parte dopo soli nove anni di cura, e a motivo della cura stessa troppo faticosa e logorante fra questa popolazione sparsa nella maggioranza fra dirupi scoscesi e di difficile accesso; ma parte lasciando nel popolo, che è giusto estimatore del merito, un vuoto manifesto e un rimpianto generale. Non parte però solo: chè ad accompagnarlo occorre tutta la popolazione silenziosa e dolente. E' una lunga fila interminabile, che dal paese fa capo alla stazione ferroviaria. Qui poi son lagrime, saluti, auguri, l'ultima espressione d'addio a lui, che parte e che forma un bel colpo d'occhio interessante per i passeggeri, che affacciati agli sportelli dei carrozzoni, ammirano sorpresi quella scena insolita. Insolita? E' un prete che parte, uno di quei preti oggi di molti malavisti, ma che pure lavorano umilmente, si ma efficacemente alla vera elevazione morale-civile-economica dei popoli, senza chiasso e non parole solo, ma a fatti sonanti per un ideale più sublime, di quello egoista di certi sfruttatori del popolo.

Circolo di Cultura.

Seduta del 16 settembre.

Varie circostanze hanno persuasa la presidenza a prorogare in questo mese la seduta dal II. al III. giovedì, 16 corr.

In quel giorno, al mattino, ore 10 1/2 il Circolo in seduta di carattere interno tratterà della costituzione e regolamento della biblioteca.

Nel pomeriggio, alle ore 14 (2 pom.), il prof. Giovanni Cattapan, presidente del gruppo di studi morali, inizierà la serie di questi ultimi, affrontando il problema della educazione popolare.

Il prof. Cattapan formula il suo tema così:

Criteri e metodi nell'educazione popolare. Noi, per soddisfare il desiderio espresso da qualche socio di avere anticipata comunicazione del sommario della relazione, indichiamo qui anche le linee che il relatore si è tracciato nello svolgimento del tema: Accennato alla necessità dell'educazione popolare, necessità sia assoluta che relativa ai nostri tempi, illustrerà i principi scendendo alla pratica, e passata in rassegna le principali opere dirette all'educazione popolare, rivolgerà lo studio sopra quella di esse che più si conferma ai bisogni e alle condizioni locali.

Così la conferenza potrà costituire anche un'opportuna prolusione al lavoro del gruppo di studi morali.

Speriamo che l'intervento sia anche più numeroso delle scorse volte. Quanti hanno assistito a qualche seduta del Circolo hanno compreso come essa possa diventare il fulcro del pensiero e dell'azione sociale in Diocesi. Ma ci sono ancora degli amici, dei giovani intelligenti e ardenti, che guardano con scetticismo la nuova iniziativa.

A questi rivolgiamo il nostro appello. Si sappia che noi non aspiriamo alle remunerazioni e vacui: vogliamo raccogliere quanti con spirito alacre e serietà di propositi vogliono dedicarsi allo studio. E questo attendiamo fiduciosi.

Raccomandiamo in particolare l'intervento anche alla seduta antimeridiana. L'argomento che si tratterà è di molta importanza.

Rinnoviamo pure a soci e non soci la preghiera di aiutare il sorgere della biblioteca, sia con contributi pecuniari, sia con libri. Dei libri di argomento sociale e morale essi potranno far dono al Circolo, oppure consegnarli in deposito a vantaggio degli soci. Prima però è meglio che non vi siano inutili duplicati. Preghiamo infine di esprimere i propri desideri per nuovi acquisti.

La Presidenza

Prima del matrimonio, la prigione.

Una giovane bracciante disertore dell'esercito austriaco, Luigi Felchik, aveva preso dimora a Drenchia. Invaghitosi di una ragazza del paese, deciso di sposarla.

Avvicinandosi il giorno del matrimonio, il fidanzato si è ostinato all'augurio politico al fine di ottenere il perdono; e in attesa delle informazioni è stato intanto dichiarato in arresto.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

PREMIATA OFFELLERIA G. BARBARO Via Canciani 1, Udine Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc. tanto in città che in provincia a prezzi modicissimi

Un ricorso al Prefetto contro il Comune.

Il sig. Ridomi ottenne il 6 maggio 1908 dalla Giunta il permesso di costruire un deposito di petrolio, a fusto che sorgesse a distanza di non meno 20 metri dall'abitato e dalla ferrovia. Dopo varie pratiche il sig. Ridomi portò a compimento il lavoro con esatta e scrupolosa osservanza delle prescrizioni fissate nella concessione, locchè venne anche verificato con ispezione super-locale effettuata da un incaricato del Comune.

Nonchè dietro ricorso del sig. Vittorio Zavanza, la Giunta con deliberazione 28 maggio, ricordate le precedenti delibere a chiarimento delle stesse stabilì che la distanza dei 20 metri deve essere mantenuta... fra il deposito ed ogni punto del confine con le proprietà limitrofe.

Il Ridomi perciò stese un ricorso al Prefetto.

Onori al prof. Stazzi.

Il cav. Giovanni Battista Dalan, ha diramato una circolare ai colleghi, nella quale dopo aver detto che il Presidente dell'Unione veterinaria italiana prof. Stazzi, ha aderito all'invito di rappresentare l'Unione stessa all'esposizione provinciale bovina di Udine, partecipa gli onori che si renderanno al medesimo prof. Stazzi secondo le disposizioni prese dalla Presidenza d'accordo col Consiglio.

17 settembre, ore 15 — Assemblea della Società veterinaria friulana in una delle aule del R. Istituto tecnico per discutere il seguente ordine del giorno:

« Le ultime scoperte sull'etiologia e sulla profilassi delle malattie infettive dei suini e dei polli » — relatore prof. Stazzi.

Ore 17 e mezzo — Pubblica conferenza agli allevatori friulani nell'Anla magna dell'Istituto tecnico sul tema:

« Le nuove vedute sulla profilassi delle malattie infettive del bestiame friulano » — oratore il prof. Stazzi.

Ore 19 e mezzo — Banchetto d'onore al prof. Stazzi offerto dalla Società veterinaria friulana.

Società di ginnastica e scherma.

Esse luogo l'altra sera l'assemblea generale di questa Società. Erano presenti più di 20 soci. Presiedeva il dott. Gracco Muratti. Dopo che fu approvato il consuntivo e il preventivo, si procedè alla nomina delle cariche sociali: Rimasero eletti Lanz Vittorio e Giovanni Petrucci consiglieri, Barbieri Aurelio e Ciloni Mario revisori del bilancio.

Per una rivoltella Flobert. Un Professore arrestato.

Dalle guardie di Città fu tratto in arresto il Prof. Andrea Paulon, insegnante in un Collegio privato, perchè trovato in possesso di una rivoltella Flobert di corta misura. Invano il Professore tentò di giustificarsi affermando che la Legge non gli proibiva il porto di quell'arma. Purtroppo dovette rassegnarsi e... andare in *Domo Petri*.

Fra medici e medicature.

La giovane operaia Lucia Piana di anni 19, da S. Guttaro, riportò una ferita lacero al pollice destro, per cui all'Ospedale fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Un'altra ragazza, Maria Plano di anni 15 domiciliata in Biddassoria, per una ferita alla regione plantare del piede sinistro, fu dichiarata guaribile in giorni 8.

L'operaia Mersiglia Querini di anni 28, udinese attualmente domiciliata a San Osvaldo, rimase ferita durante il lavoro all'avambraccio sinistro. Guaribile in 8 giorni.

Terrazani Gino di anni 17 operaio di Lunigianico e domiciliato a Planis per una ferita da taglio alla mano sinistra fu dichiarato guaribile in giorni 8.

È similmente fu giudicato guaribile in 9 giorni, un altro giovane operaio, Giordani Quirino di anni 25, per una ferita lacero al dito pollice sinistro.

PER LE CASSE OPERAIE

La nostra tipografia tiene in deposito una quantità di libretti per i soci, libretti che furono già adottati con soddisfazione da varie istituzioni.

Si raccomanda a tutti coloro ai quali può interessare la nostra pubblicazione di rivolgersi alla Tipografia del *Crociato*, Vicolo Prampero 4, Udine.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 1 settembre 1909.

| | |
|--------------------------|-----------|
| Rendita 3.75 0/0 (netto) | L. 104.47 |
| » 3 1/2 0/0 (netto) | » 103.83 |
| » 3 0/0 | » 72. |

Azioni.

| | |
|----------------------|------------|
| Banca d'Italia | L. 1391.50 |
| Ferrovie Meridionali | » 693.25 |
| » Mediterranee | » 418.50 |
| Società Veneta | » 218.— |

Obbligazioni.

| | |
|------------------------------|-----------|
| Ferrov. Udine-Pontebba | L. 506.50 |
| » Meridionali | » 362.25 |
| » Mediterranee 4 0/0 | » 506.75 |
| » Italiane 3 0/0 | » 359.50 |
| Credito com. prov. 3 3/4 0/0 | » 508.50 |

Cartelle

| | |
|--------------------------------|-----------|
| Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 | L. 504.50 |
| » Cassa risp. Milano 4 0/0 | » 509.25 |
| » » » 5 0/0 | » 515.50 |
| » Ist. Ital., Roma 4 0/0 | » 509.50 |
| » » » 4 0/0 | » 518.50 |

Cambi (cheques - a vista).

| | |
|-----------------------|-----------|
| Franca (oro) | L. 100.26 |
| Londra (sterline) | » 25.24 |
| Germania (marchi) | » 123.47 |
| Austria (corone) | » 105.22 |
| Pietroburgo (rubli) | » 267.— |
| Rumania (lei) | » 99.50 |
| Nuova York (dollari) | » 5.17 |
| Turchia (lire turche) | » 22.76 |

Riposo festivo.

Diamo ospitalità a questa voce solitaria per quella verità che può contenere:

È un socialista!!

Così l'altro ieri sentivo dire da un negoziante contro il Segretario dell'Unione Agenti sig. Cricchiuti Luigi ed aggiungeva che non sa come il suo padrone lo tenga al lavoro. Alle insinuazioni mosse da questo negoziante io, quantunque non gradivida i principi del mio collega Cricchiuti, mi ribello e dico che se nel Socialismo Ufficiale fossero tali uomini che senza piegarsi sanno cosa sia il sacrificio per una conquista quale quella del Riposo Domenicale sarebbe un socialismo che ognuno potrebbe abbracciare. Mentre altri hanno ottenuto onori, egli è l'unico battagliero che senza tana sa affrontare ogni mutilazione che a questa legge venga fatta, ed ha in nome della giustizia imperniato una splendida lotta contro l'attuale applicazione della legge mirando al raggiungimento del fine che è quello di una intera giornata di riposo.

Rimane solo sul campo di battaglia avendo contro di sé alcuni colleghi che vorrebbero accusarlo di traditore per aver dato senza compromessi appoggio a quei negozianti propensi come lui ad una chiusura generale.

Pur avendo poca fiducia nella decisione della cost. detta Giunta Popolare, auguro che il collega Cricchiuti in nome della nostra classe abbia finalmente a trionfare. Se non avrà l'appoggio di qualche compagno fedele alla Presidenza che fu avverso quello di quanti sanno apprezzare la generosità dei suoi sforzi.

T. F.

Sussidi a Letterie sociali dei Friuli.

Roma, 1. — Nel corso dei mesi di luglio ed agosto il Ministero di Agricoltura (Ispettorato generale dei servizi zootecnici) ha distribuito sussidi, per l'acquisto di attrezzi ed adattamento di locali a 44 letterie sociali cooperative.

Il Friuli ne conta il maggior numero. Ecco l'elenco: Osalis di Prato Carnico, Intersappe — Piano d'Arta — Avilla di Buja — Agrons e cella di Ovaro — Borgo Gori in Gemona — Colloredo di Montalbano — Dugano — Rauscedo — Vizaro — Sedilis — Spessa di Cividale — Villa di Verzegnis — Lungis di Scedive — Pozzo di Codroipo — Sant'Odorico — Tavagnacco — Rusclletto — Flaibano — Azzano Decimo — S. Giorgio della Richinvelda — Vito d'Asio.

Fiori d'arancio.

Ci scrivono da Orgnano, 1: Questa mattina, nella Chiesa di Varmo, la gentile signorina Doretta Canciani, sorella all'egregio dottor Giacomo, giurava fede di sposa al sig. Froya Luigi.

Le qualità elette che adornano lo spirito di questa coppia fortunata formano sicuro presagio che andranno pienamente esauditi gli auguri con cui tutta la popolazione di Orgnano felicitava gli sposi novelli.

D. G.

Un soldato di Torreano morto improvvisamente a Roma.

Roma, 1. — Il soldato Mario Gigante d'anni 23 da Torreano del 2.º regg. granatieri, mentre oggi nelle ore pomeridiane faceva una passeggiata in bicicletta fuori Porta S. Giovanni, veniva colto da improvviso male e strazinato a terra.

Raccolto da una guardia municipale venne condotto all'ospedale, ma poco dopo moriva.

Morsicato da una vipera.

Il contadino Signorini Giuseppe di Biadada lavorava l'altro giorno nella tenuta Volpares quando senza accorgersene pesò il piede sur una vipera. La bestia subito lo morse. Il Signorini chiamò aiuto: accorse il padre che uccise la vipera e chiamò il dott. Ziliotto. Questi accorse e medicò il giovane che ora si trova fuori pericolo.

Cercasi

anche fuori porta appartamento con annessa corte e possibilmente orto, per piccola famiglia. Off. te A. P. presso Agenzia Manzoni, Udine.

Il conte Bellavitis notaio.

Con esito felicissimo, il conte dott. Bellavitis Mario, sostenne lunedì gli esami di notaio presso la Corte d'Appello di Venezia. Auguri.

Marinai austriaci disertori.

Due nuovi disertori della Marina austriaca, Merkai Carlo di Fiume e Osi Romano di Gorizia, si presentarono ieri alla locale Autorità politica.

Per le Mostre.

Per le premure del Comitato Generale delle Mostre, è stata accordata dalla direzione compartimentale delle ferrovie di Stato di Venezia, una proroga di validità dei biglietti normali di andata-ritorno per Udine, dal 15 corr. fino al 21, estesa a tutte le stazioni ferroviarie della nostra Provincia nonché a quelle più importanti delle Province Venete.

Piccoli vandali.

Il Vigile Sgrazanti avvertiva che alcuni monelli si divertono a lanciar via i sassi che si trovano vicino alla bucocheta d'incendio situata di fronte alla casa Renier, ove gli operai hanno già principiato uno scavo. Sarebbe tempo che il gioco dei piccoli vandali avesse termine!

Una donna ubbriaca.

Certa Venturini Anna fu G. B. di anni 35, da Basaldella, si ubbriacò eccessivamente, tanto che in Via della Posta cadde più volte riportando delle contusioni alla faccia fu dichiarata in contravvenzione dai Vigili urbani. Come fa male vedere una donna in preda a sconcia ubbriacchezza!

Joanniz nell'... Illirico!

Leggiamo nel *Gazzettino popolare di Gorizia*:

La *Patria del Friuli* di l'altroieri, lunedì, in una corrispondenza da Palmanova annunziava un matrimonio colà avvenuto, scriveva che la sposa era da Joanniz, agnognendovi, tra parentesi, nell'Illirico!

Che una volta esistesse un cosiddetto Regno d'Illiria, va benissimo, ma che un giornale italiano, fra quelli che predicano sempre per la nostra provincia la denominazione di „Venezia“ o per lo meno di „Friuli Orientale“, possa ricorrere a quella di „Illirico“ per designare o si trova un passello sito a poca distanza dal confine austro-italiano, via, la ci sembra almeno... buffa!

Oh! povera italianità del nostro Friuli, come ti maltrattano ogni tanto i nostri buoni vicini d'oltre Judrio!

La moneta divisionarie greche.

D'ordine della Direzione Generale del Tesoro col giorno 15 settembre p. v. le monete divisionarie d'argento di oro greco non saranno più accettate dalle Casse pubbliche.

Per la Mostra dei tori.

Fra i bovini che condurranno all'Esposizione i tori premiati sarà estratta una medaglia d'oro.

Le promozioni nella Magistratura.

Roma, 1. — Il *Corriere d'Italia* dice che si assicura che nel prossimo Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia si pubblicheranno le promozioni ai gradi superiori della magistratura, fatte in base alla nuova legge.

Per gli orfani dei maestri

Roma, 1. — Il *Messaggero* dice che la Corte dei Conti ha registrato il regolamento per l'applicazione della legge per l'impiego della giornata di stipendio rilasciata dai maestri per la educazione dei loro orfani.

Sentinella che spara contro due detenuti

Campobasso, 1. — Il soldato O. Rio. Notarantonio, sentinella alle carceri giudiziarie, fu insultato dai detenuti Izzo e Magliocchetti, entrambi sdegnati di mente. Allora il soldato, spianato il fucile, fece partire un colpo a mitraglia, ferendo i due detenuti non gravemente. Il soldato fu subito disarmato.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

| |
|--|
| per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10. |
| per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55. |
| per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5. |
| per S. Giorgio Portogruaro-Venezia D. 7, Mis. 8, Mis. 13.11, Mis. 16.20, Mis. 19.27. |
| per Cividale Mis. 5.30, A. 8.35, Mis. 11.15, A. 13.20, Mis. 17.47, A. 21.50. |
| per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27. |

Azzan Augusto d. garante responsabile Udine tip. del "Crociato".

A PROPOSITO DI CERTIFICATI.

Le giovani che vanno a marito dovrebbero presentare un certificato di buona salute.

In Norvegia una legge recente stabilisce che nessuna giovane potrà andare a marito prima di aver mostrato il certificato comprovante ch'essa è ubbriaca, e si affilare e far la calza. Il lettore troverà ottimo di avere una sposa ubbriaca in cucina, ma troverà altra che vale meglio ancora veder buona salute. Noi preferiremmo dunque che la giovane la quale va a marito, presentasse un certificato di buona salute. Il lettore dirà forse che con una simile esigenza, molte non si mariterebbero, perchè molte sono malate. Rispondo: non a nostra volta che se vi sono molte giovani malate, vuol dire che hanno trascurato di curarsi, o si sono curate male. La cura delle *Pillole Pink* guarisce le giovani malate e Dio sa quante ne ha guarite.

Ego, del resto, nuove guarigioni: La Signorina Morigi Ada, S. Maria, Via Cerechio, N. 47, a Ravenna, scrive: « Ho sofferto durante due anni di forte anemia, e quindi di stordimenti, emicranie, nevralgie, rozzi nelle orecchie. Ero pallida, non mangiavo quasi più ed ero molto debole. Ho preso parecchi rimedi senza successo. Finalmente mi sono decisa a prendere le *Pillole Pink* che mi hanno completamente guarita. Sto bene, come mai non lo sono stata. »

La Signorina Donatina Autnori, ricamatrice a Marina di Cemerota (Salerio), scrive:

« La malattia mi ha molto abbattuta. Avevo perduto l'appetito, respiravo con pena e soffrivo di stanchezza continua. Ho avuto contrazioni di stomaco, oscuramento della vista e digestioni penose. Dopo. I medicamenti che mi erano stati prescritti m'hanno dato un mediocre sollievo. Finalmente ho preso le *Pillole Pink* che mi hanno guarita spendidamente. Da che ho terminato questa benefica cura, sono sempre stata bene. »

Le *Pillole Pink* sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevralgia, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Meranda, Via Ariosto, 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

Un medico addetto alla casa rispondendo gratis a tutte le domande di consulto.

PROVA

migliore e più sicura della bontà di un rimedio, non v'ha, che la sua continua, progressiva diffusione e la smorza di farlo da parte di molti. Il *Chlorpè* ci ha oggi mai superata felicemente questa ardua prova, giacchè, da oltre un decennio, va sempre più guadagnando terreno in Italia e all'Estero, come eccellente farmaco per le *Tossi* in genere e particolarmente per le *Tabercolosi polmonare*, contro la quale si sono spuntate, anche recentemente, tante armi, strombazzate come infallibili; e, quanto ad essere imitato, non passa, può dirsi, un giorno, senza che, da una parte o dall'altra, venga lanciata (è la frase di uso) qualche specialità per inalazioni contro la *Tisi*, provando per confronto col genuino *Chlorpè* una sempre maggiore assicurazione per questo eroico rimedio, del quale si sono oggi mai provviste tutte le primarie farmacie d'ogni nazione.

Prezzo L. 6.40 con inalatore

» 5.40 senza »

A. MANZONI e C. - MILANO

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche e malattie delle Signore

diretta dal

D. Prof. CESARE FINZI

docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratis per i poveri)

Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

CASA DI SALUTE

del Dott. ANTONIO CAVANZERANI

per

CHIRURGIA - OSTETRICIA

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratis per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE

Telefono N. 309.

CASA DI SALUTE

del Dott. METULLIO COMINOTTI

— TOI MEZZO —

per Chirurgia Generale

Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione

— Due sale d'operazione —

Stanze di degenza da due a un letto

— Bagno ad uso esclusivo dei degnati nella Casa — Riscaldamento a termofone.

Direttore Dott. M. Cominotti

Segretario Rag. G. B. Cacitti

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE

Telefono N. 324.

Ortopedia Meccanica

— Confezione su Misura ed applicazione —

Corsetti per scogliosi, spondilite, arti artificiali

P. ROSSI e C. - Udine

Piazza del Duomo 3 - di lato al Gabinetto dentistico del D. L. Spellanzon.

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri

da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggia a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Ferdinand, 11 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.;
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
 Via San Valentino N. 9

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le sta-
 gioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico
 per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso
 personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorastenia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Ischitide - Emicrania - Malattie di stomaco
 Sarofila - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti - nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - 8 bott. monstre per posta L. 15 - pagamento anticipato, di-
 retto all'Inventore Cav. GOMORA O BATTISTA-Farmacista inglese del Cervo-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anti-epilettico-Bicloroferrina-Ignolina si spedisce gratis dietro carta da visita.
 Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino o del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 con il **GRANDE**
PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione a cui sia mai
 specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato a
 nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della N. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno**
d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni,
 perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di attestazioni, per
 brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,
 Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia:

Egregio Signor Onorato Battista - Città.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte set-
 timane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pre-
 testo. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quali da anni non
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 quenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferita nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima
 Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Me-
 dici, è il miglior rimedio nelle **Pertossi** (tossi con-
 vulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle **Affe-
 zioni bronco-tracheali**, nelle **Bronchiti**,
 nel **Grippe**, (Influenza), nella **Tubercolosi pol-
 monare incipiente**, nelle **Pleuriti** (come cal-
 mante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di dif-
 ficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiari
 negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la det-
 tagliata istruzione unita alla bottiglia.

L. 2.25 il flacone - per posta 0.80 in più
 (2) **PREPARAZIONE SPECIALE DELLA**
Premiata Farmacia Maldifassi

di A. MANZONI e C.
 MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)

ESANOFELE

(Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica



FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue
 Felice Bisleri e C. - Milano.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli

LIVORNO
CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco
 cattiva digestione, acidità
 si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è ef-
 ficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che
 dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero bal-
 samo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed
 altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente
 uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che gio-
 vano pel momento. - Vasetti da L. 1.50, 2 (per posta L. 0.25
 in più), 3.

LA NEVRASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE**
PACELLI ANTINEVRASTENICHE che danno
 forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI, Corso Umberto,
 n. 51, Livorno. - In Udine presso la farmacia Conzatti, Conzessati e Marinetti
 di Venezia.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari
 LA CASA A. Manzoni e C., chimico-farmac., Milano, Roma, Genova
 vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

ESTRATTO di



Prodotto brevettato
 della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:
 E' utilissimo per i bambini lattanti
 nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che
 digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:
 E' efficacissimo nelle digestioni diffi-
 cili e nelle malattie dello stomaco e degli
 intestini. - Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più econo-
 mico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta
 A. MANZONI e C. - Chimico-Farmacisti
 Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta
 Si vuole presso le principali Farmacie e Drogherie.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICO-**
SSTITUENTE per autonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scia-
 manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bac-
 celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e
 rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,
PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-
SIASI MORBO.

1 Trovasi in tutte le Farmacie.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

FOSFATO PULZONI

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiate Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA